



*Comune di Refrontolo  
(Provincia di Treviso)*

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI UTILIZZO DEL GONFALONE E DELLA FASCIA TRICOLORE.**

*Art. 1 - Oggetto*

*Art. 2 - Stemma e gonfalone*

*Art. 3 - Custodia del gonfalone*

*Art. 4 - Utilizzo del Gonfalone nell'ambito di iniziative organizzate dall'Ente*

*Art. 5 - Utilizzo del Gonfalone nell'ambito di iniziative organizzate da soggetti esterni all'Ente*

*Art. 6 - Scorta e collocazione del gonfalone*

*Art. 7 - Uso della Fascia tricolore*

*Art. 8 - Disposizioni finali*

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.09.2017



## **Art. 1 – Oggetto.**

1. Il presente Regolamento disciplina l'uso del gonfalone comunale e della fascia tricolore in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti che richiedano la partecipazione dell'Amministrazione comunale.

## **Art. 2 - Stemma e gonfalone.**

1. Il gonfalone del Comune di Refrontolo, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - Roma, 25 agosto 1953 è così costituito: “Drappo troncato di bianco e d'azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopradescritto con l'iscrizione centrale in argento: «Comune di Refrontolo»”. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dai colori bianco e azzurro, alternati con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolori dai colori nazionali frangiati d'argento.”, come indicato nell'art. 3, comma 3, dello Statuto comunale.

## **Art. 3 - Custodia del gonfalone.**

1. La presenza, in due esemplari, del Gonfalone nella Residenza Comunale è così ripartita:
  - a) Ufficio del Sindaco;
  - b) Sala del Consiglio Comunale.

## **Art. 4 - Utilizzo del Gonfalone nell'ambito di iniziative organizzate dall'Ente.**

1. La presenza del gonfalone è prevista nelle cerimonie civili, patriottiche e religiose, accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta.
2. La partecipazione del Gonfalone è obbligatoria per le onoranze funebri ad Amministratori comunali.
3. La partecipazione del Gonfalone è comunque obbligatoriamente disposta nelle seguenti ricorrenze:
  - Anniversario della Liberazione (25 aprile),
  - Anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale e Festa delle Forze Armate (4 novembre).

## **Art. 5 - Utilizzo del Gonfalone nell'ambito di iniziative organizzate da soggetti esterni all'Ente.**

1. L'Amministrazione comunale può disporre l'uso e l'esposizione del Gonfalone in occasione di manifestazioni e iniziative d'interesse per la comunità locale, organizzate da enti, associazioni, movimenti che perseguono obiettivi d'elevazione sociale, culturale, morale e civile della collettività.
2. L'Amministrazione comunale può inviare il proprio Gonfalone in manifestazioni ed iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati che si svolgono anche fuori dal territorio comunale.
3. L'invio del Gonfalone è subordinato alla valutazione del carattere civile ed etico dell'iniziativa e della capacità di rappresentazione della comunità locale ed è autorizzato di volta in volta dal Sindaco, tenuto conto dei fini pubblici e degli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.
4. Nel caso la presenza del gonfalone venga richiesta da terzi attraverso la presentazione di una istanza al Sindaco, devono essere presenti i seguenti requisiti:
  - generalità complete del richiedente;
  - natura e caratteristiche dell'iniziativa o manifestazione;
  - durata esatta dell'iniziativa o manifestazione.

La domanda deve essere inoltrata con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla data prevista per l'iniziativa.

#### **Art. 6 -Scorta e collocazione del gonfalone.**

1. Nelle manifestazioni o cerimonie di particolare solennità, a carattere nazionale, regionale o provinciale, e nelle manifestazioni comunali di notevole rilevanza, sarà presente il personale di Polizia Municipale in alta uniforme, come scorta d'onore al vessillo.
2. Negli altri casi il gonfalone dovrà essere portato da almeno un componente della Polizia locale o da un messo comunale, in uniforme, ovvero da persona individuata dal Sindaco, decorosamente vestita.
3. Nelle cerimonie civili e patriottiche il Gonfalone è collocato secondo le modalità previste dalla L. 22/1998, dal D.P.R. 121/2000, dal D.P.C.M. 14 aprile 2006 e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia, e successive modifiche e integrazioni, nonché secondo le regole consolidate del cerimoniale, ovvero:
  - in testa al corteo, riservando il posto d'onore alle bandiere decorate al valor civile e militare;
  - se alla cerimonia presenza il gonfalone della Regione Veneto, questo deve avere il posto d'onore a fianco del gonfalone del Comune;
  - quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo di presidenza;
  - se alla cerimonia sono presenti la bandiera nazionale e quella europea, il posto d'onore è riservato a queste ultime;
  - quando la rappresentanza del Comune prende parte a cerimonie religiose in chiesa o all'aperto, il gonfalone deve stare alla destra dell'altare. Nel caso di cortei funebri, il gonfalone precederà il feretro.

#### **Art. 7 - Uso della Fascia tricolore.**

1. La Fascia tricolore è il “segno distintivo del Sindaco” e non del Comune che è, invece, rappresentato dal Gonfalone con al centro lo stemma comunale.
2. Il Sindaco utilizza la Fascia tricolore, nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali, tutte le volte in cui la propria veste di partecipazione alle manifestazioni pubbliche assuma ufficialità: gli atti e le cerimonie che impongono l'uso della fascia tricolore sono disciplinati da specifiche disposizioni di legge.
3. L'uso della fascia tricolore è riservato alla persona del Sindaco, il quale può farsi rappresentare dal Vice-Sindaco, nelle ipotesi previste dall'art. 53, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, ovvero in caso di assenza o impedimento temporaneo del Sindaco, al fine di assicurare la continuità nell'espletamento dei compiti istituzionali.
4. E' prevista la partecipazione del Sindaco o del Vice-Sindaco con fascia tricolore alle occasioni che prevedono la presenza del Gonfalone.
5. L'uso della fascia tricolore, anche per delega dello stesso Sindaco, da parte di altri soggetti, seppur incardinati nell'Amministrazione comunale o facenti parte di Organismi o Enti a cui partecipino gli Enti locali con propri rappresentanti, è ammesso solo nelle ipotesi indicate da esplicite previsioni normative, come quella di cui all'articolo 70 del d.P.R. n. 396, del 3 novembre 2000, ove, in ragione della particolarità delle funzioni espletate, si prevede che “l'ufficiale dello stato civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore...”.

#### **Art. 8 - Disposizioni finali.**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni vigenti in materia emanate dallo Stato e dalla Regione in ordine all'utilizzo di Gonfaloni e Bandiere.